aclivarese_3_2013_copertina.qxp 20/06/2013 21.34 Pagina 1

PERIODICO DELLE ACLI DI VARESE - GIUGNO 2013 - N. 3

ACLI varese

RIPARTIAMO DAI CIRCOLI

- Voldomino: una festa per casa Pasqué PAGINA 6
- Professionalmente parlando PAGINA 8
- Quando il gioco diventa dipendenza PAGINA 14
- Cassano Magnago in festa PAGINA 25

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 [CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46] ART. 1, COMMA 2, DCB - VARESE - TAXE PERÇUE

aclivarese_3_2013_02_03.qxp 20/06/2013 21.36 Pagina 2

giugno 2013 - n. 3

www.aclivarese.it

Registro Stampa
del Tribunale di Varese n. 234

Direzione Acli
Via Speri Della Chiesa, 9
21100 Varese
Tel. 0332.281.204

Direttore responsabile
Tiziano Latini

Redazione (ufficiostampa@aclivarese.it)
Maria Carla Cebrelli
Francesca Botta

Progetto grafico e impaginazione
Massimo Mentasti
(massimo_mentasti@fastwebnet.it)

Stampa
Magicgraph
Via Galvani, 2bis
Busto Arsizio

Garanzia di tutela dei dati personali - I dati personali degli abbonati e lettori saranno trattati nel pieno rispetto del Dlgs. 196/2003.
Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale. Come previsto dall'art. 7 del Dlgs. 196/2003 in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a:
Acli - via Speri Della Chiesa, 9 - 21100 Varese

S O M M A R I O

EDITORIALE
Insieme possiamo riattivare i circoli . . . 3

LAVORO
L'emergenza lavoro all'ordine del giorno . . . 4
La riflessione . . . 5

FONDAZIONE
Voldomino. Una festa per casa Pasqué . . . 6

PROGETTO ACLI-ENAIP
"Professionalmente parlando" il lavoro che ricomincia . . . 8

VIVI CON STILE
Il futuro dell'agricoltura e la sostenibilità . . . 9

ASSOCIAZIONE AND
Quando il gioco diventa dipendenza . . . 11

LE PIAZZA DEL MONDO 2013
Le immagini . . . 12

FAP
Anziani, un valore prezioso . . . 13
Verso la Settimana sociale dei cattolici italiani . . . 14

SAF
Modelli RED . . . 16
IVIE - IVAFE queste sconosciute! . . . 17
Colf e badanti: ultime novità . . . 17

PATRONATO
Notizie in breve . . . 18

PROPOSTA PER L'ESTATE
XXIX Settimana Internazionale di Motta di Campodolcino . . . 19

US ACLI
Lo sport un'impresa! . . . 20
Cassano Magnago. Immagini di sport . . . 21

IPSIA
Per dire: "Mai più" . . . 23
Rosa Schiano a Gallarate . . . 24

DAI CIRCOLI . . . 25 - 28

CONVENZIONI PROVINCIALI RISERVATE AI SOCI ACLI E FAP PER L'ANNO 2013 . . . 28

LIBRI
Consigli di lettura . . . 29

CTA . . . 30 - 31

aclivarese_3_2013_02_03.qxp 20/06/2013 21.36 Pagina 3

Insieme possiamo riattivare i circoli

Con questo editoriale intendiamo sollecitare una riflessione al nostro interno per affrontare insieme il rilancio della vita e delle attività del movimento. Il 31 maggio scorso, in occasione della presentazione del bilancio al Consiglio Provinciale, è stata introdotta, per la prima volta, anche la "relazione sociale anno 2012" (verrà allegata al prossimo numero). Un documento importante, dal quale sono emerse diverse osservazioni che riguardano: il grande lavoro svolto dai servizi, che (grazie all'apporto dei dirigenti, degli operatori e dei volontari) riscontra attestati di soddisfazione e di fiducia da parte di migliaia di cittadini; la realizzazione di iniziative sociali e formative; l'urgenza di **riattivare i Circoli Acli** nello svolgere quella che è e deve essere la loro funzione principale, ossia essere **luogo di aggregazione, di animazione sociale e politica**. Proprio in relazione a quest'ultimo punto riscontriamo da tempo il venir meno, della capacità di fare azione politica e sociale e incontriamo difficoltà che non sono solo nostre, ma anche di tanti altri soggetti della società civile. Questa non deve essere una attenuante bensì uno stimolo.

di **Filippo Pinzone**
Presidente provinciale Acli Varese

Abbiamo ancora **tanti associati**, ma dobbiamo abbassare la differenza storica tra militante e associato, superare la frattura tra "affiliazione" e "senso di appartenenza". Dobbiamo offrire opportunità e motivazioni per il coinvolgimento di nuovi soci-militanti, grazie ai quali **l'associazione si possa sviluppare**. Facciamo tante cose ma siamo in difficoltà, come associazione, nel recuperare un certo grado di **apertura ed elasticità** verso la società, nel **rimuovere gli ostacoli che bloccano l'aggiornamento dei nostri circoli**, nel pensare:

- a forme di **aggregazione alternative** per i **GIOVANI**. Guardare a loro con fiducia, e non in modo strumentale (perché "mancano" i giovani). Ciò vuol dire essere disponibili e pronti a promuovere per loro dei **veri spazi di autonomia e di responsabilità**;
- a Circoli che si sappiano **rinnovare, cogliendo i cambiamenti sociali** e culturali in atto;
- a praticare una **lettura dei bisogni** del contesto in cui il Circolo vive, a partire da quelli generati dalla crisi del mondo del lavoro, cercando di costruire risposte, proposte, esperienze;
- a favorire nuove forme di aggregazione che sappiano **costruire cittadinanza e partecipazione** anche con i "nuovi cittadini";
- a promuovere e qualificare anche la presenza dei **volontari**, instaurando rapporti fiduciari e di corresponsabilità nel servizio ai cittadini.

La priorità è quella di concentrarci nel prossimo anno per elaborare e sperimentare proposte che vadano oltre i servizi, che facciano toccare con mano come la **partecipazione può riempire il senso**: possiamo essere portatori di speranza, di un sogno una visione, di **progetti per i quali vale la pena esserci, impegnarci**.

Le Acli sono capaci di mettere insieme temi differenti, sono una risorsa formativa, sono una risorsa di servizio.

Il Circolo Acli ha bisogno di ritrovare quello stimolo che rifaccia ripartire la voglia di svolgere iniziative concrete e culturali, di **rigenerare l'azione tramite l'amicizia**.

È questo uno degli impegni prioritari che le Acli Provinciale si sono assunte con le "linee programmatiche 2012 - 2015". Un impegno che ha trovato piena corrispondenza anche a livello nazionale. Operativamente diverse saranno le linee di intervento, alcune sono già in fase di sperimentazione, come: promuovere percorsi formativi e incontri, rilanciare l'esperienza del gemellaggio tra i circoli, sostenere i circoli che attivano Gruppi di Acquisto Solidale (economia di prossimità), rilanciare US ACLI e UNASP come luogo di aggregazione di giovani e nuovi associati. Rappresentano solo i primi passi di un cammino che richiede creatività, continuità e un po' di fiducia e buona volontà da parte di tutti.

aclivarese_3_2013_04_05.qxp 20/06/2013 21.37 Pagina 4

L'emergenza lavoro all'ordine del giorno

36 mila disoccupati solo in provincia di Varese per un tasso di disoccupazione che raggiunge l'8,5%. L'emergenza lavoro resta all'ordine del giorno anche nel nostro territorio.

Negli ultimi mesi, in provincia di Varese, così come nell'Altomilanese e nelle vicine province di Como e del Verbano Cusio Ossola, sono stati diversi i casi di aziende che hanno chiuso o annunciato mobilità e tagli al personale per motivi diversi, molti dei quali legati alla crisi ma non solo.

«Il lavoro è un tesoro da far emergere» come si legge nel documento delle Acli Nazionali diffuso in occasione del 1 maggio: «il lavoro in ultimo, in mezzo a tanti drammi, ansie e crisi aziendali difficili da dipanare è innanzitutto la dignità delle persone, le energie, i talenti, i sogni, le capacità, l'identità, il patrimonio di idee, creatività e valori di tutta una comunità.

La chiave sta nel saperle valorizzare per trovare, insieme, in mezzo al dramma della crisi, ciò che fiorisce o può aiutarci ad immaginare visioni comuni possibili, a trasformare le energie in nuove produzioni e soluzioni, nel solco della migliore tradizione etica e laboriosa del nostro industriarsi. In mezzo a una crisi in cui si svaluta tutto, il lavoro è un tesoro che non dobbiamo tenere sommerso, che resta determinante per rianimare quella rinascita democratica e civile senza la quale non valicheremo questo tempo verso un mondo nuovo».

aclivarese_3_2013_04_05.qxp 20/06/2013 21.37 Pagina 5

LA RIFLESSIONE

di **Ruffino Selmi**

Nel racconto del cap. 9, 11-17 del Vangelo di San Luca, conosciuto come la "moltiplicazione dei pani e dei pesci" (una titolazione infelice perché il Signore non moltiplica, ma benedice, spezza e fa distribuire il poco cibo recuperato tra i presenti) Gesù loda il fatto che i suoi discepoli siano sensibili nel cogliere un problema reale: "la folla ha bisogno di alloggiare e trovare cibo". Tuttavia non condivide la loro soluzione del problema: "congeda la folla, perchè ognuno vada a trovarsi l'alloggio e da mangiare" e dice a loro : "Voi stessi date loro da mangiare".

Trovo in questa sottolineatura un richiamo esplicito a quello che dovrebbe essere il nostro modo, come associazione, di vivere il tempo presente.

Prima di tutto dobbiamo essere attenti a cogliere i problemi, conoscere le situazioni, anche nella loro complessità e rilevanza quantitativa. Dopo di che, non possiamo limitarci a giudicare e a dire agli altri cosa devono fare. La strada da percorre è un'altra: lasciarci coinvolgere in un "cosa dobbiamo e possiamo fare insieme", che si traduce in "quali competenze dobbiamo acquisire per promuovere risposte adeguate".

Una ulteriore sollecitazione ad operare in questa direzione ci proviene da Don Tonino Bello, che desidero ricordare mentre ricorrono i 20 anni dalla morte. Scriveva don Tonino: *"Conoscere i meccanismi perversi che generano le sofferenze è il primo atto di solidarietà con i poveri. Le improvvisazioni sentimentali non bastano. Il volontarismo emotivo non è sufficiente. Occorrono la competenza e lo studio. Si comprenderà allora che le cause di tante situazioni disumane non sono fatalità. Occorre convincersi che l'analisi strutturale delle situazioni di sofferenza e la ricerca delle cause che le producono sono divenute, oggi più che mai, il luogo teologico nuovo sul quale il Signore interpella la nostra Chiesa [...]. Le nostre comunità cristiane devono promuovere una strategia nuova di coscientizzazione, di educazione alla giustizia e alla carità, di stimolo alla partecipazione [...]. È necessario stimolare una formazione politica seria per il nostro popolo, senza la quale i poveri si trasformeranno in massa manovrabile da parte di coloro che hanno in mano le leve del potere economico, politico e culturale".*

Oggi ci troviamo di fronte allo smarrimento di milioni di persone, drogate per anni da una cultura individualistica e di onnipotenza. Di colpo si trovano abbandonate, nella solitudine più totale, nelle loro fragilità e precarietà a causa del perdurare della crisi che moltiplica le povertà nel paese, in particolar modo con la distruzione del lavoro.

Che significato assumono le parole:"voi stessi date loro da mangiare"? In cosa consiste oggi il "benedire, spezzare,condividere, distribuire"?

Tento una risposta: consiste nell'aprire, nei nostre sedi e luoghi di vita associativa, una seria mobilitazione che ci renda capaci di "vedere" lo sconquasso che sta capitando e di cercare, accanto a chi ne è colpito, delle soluzioni o almeno delle azioni di contrasto. In particolar modo, di fronte alla perdita del lavoro, alla necessità di creare nuova occupazione, o per lo meno di non lasciar distruggere quella esistente, una nostra scelta importante e concreta può essere anche quella di conoscere e approfondire meglio esperienze significative di "resistenza e di rilancio occupazionale", non più sporadiche, attuate in diverse parti del paese. Esse non sono opera di "marziani", ma di lavoratori che non si sono rassegnati all'assistenzialismo e che con fatica sono stati capaci di diventare manager di se stessi. Hanno dovuto prendere decisioni non facili per dimostrare, tra tante difficoltà, che riuscivano - insieme operai, impiegati, dirigenti - a mandare avanti l'impresa che stava chiudendo, mettendo in pratica strategie diverse: attivando o una cooperativa, o una società nuova, o riscattandola dal fallimento, dando così continuità al lavoro, per molti se non proprio per tutti. Sono state delle scelte che hanno richiesto e che richiedono non solo coraggio e risorse, ma anche un grande cambiamento mentale, una inversione a "U" che ricolloca al centro dell'agire la solidarietà, la responsabilità e perfino la gratuità. Su questo fronte culturale e formativo possiamo collaborare da subito. Negli oltre sessant'anni di vita delle Acli infatti, c'è un patrimonio di ideali, di valori e di esperienze, maturate attraverso le storie di migliaia di persone, testimoni che questo tipo di cambiamento è possibile. É il momento di rivitalizzare e mettere a disposizione di tutti questo "bene comune", con proposte e esperienze concrete e possibili. Nell'acronimo "Acli" la "L" di lavoratori dobbiamo farla tornare ad essere una lettera maiuscola, anche partendo dal basso, dalle esperienze di tutti i giorni.

Letture per approfondire:
Le lezioni della crisi
Alberto Berrini
Edizioni Monti.
Fondata sul lavoro
Gustavo Zagrebelsky
Edizioni Einaudi.
L'Europa nella morsa della crisi
Enrico Farinone Walter Joffrain
CLS Pegasus Edizioni.

aclivarese_3_2013_06_07.qxp 20/06/2013 21.38 Pagina 6

VOLDOMINO

Una festa per casa Pasqué

Sabato 4 e domenica 5 maggio sono stati due giorni di festa nel borgo di Voldomino. Un evento a cui ha partecipato tutta la comunità, organizzato in occasione dell'inaugurazione dello stabile Casa Pasqué, la nuova casa delle Associazioni dove è ospitato, anche il Circolo delle Acli. I lavori di ristrutturazione sono stati realizzati grazie anche al supporto della Fondazione La Sorgente. Pubblichiamo di seguito una sintesi del documento realizzato dal Consiglio direttivo del Circolo che racconta la bella storia di Casa Pasqué un simbolo di lavoro, partecipazione e solidarietà.

Il 29 marzo 1950, venne costituita nello studio del notaio Ferrini a Luino, la Società Cooperativa Aurora che aveva lo scopo di costruire case di tipo popolare ed economico per i soci. Il 5 maggio 1950, sessantatre anni fa, come oggi, sempre nello studio del notaio Ferrini a Luino in Via Manzoni, la Cooperativa Aurora, firmò l'acquisto della casa di abitazione "Pasquè" alla periferia dell'abitato. Il 24 dicembre 1950, venne poi costituita l'Associazione Circolo Famigliare ACLI Voldomino che ebbe la sua sede sociale nello stabile del Pasquè. La Cooperativa Aurora dette in comodato gratuito l'intero immobile al Circolo Famigliare ACLI di Voldomino, ciò in considerazione delle analoghe finalità in campo sociale della Cooperativa e del Circolo e nello scopo comune di collaborare insieme a vantaggio della popolazione locale. Il 29 dicembre 2009 la Cooperativa Aurora, firmò la donazione dello stabile detto "Pasquè", alla Fondazione La Sorgente con l'impegno della stessa ad effettuare le opere di manutenzione straordinaria necessarie e di destinare detto immobile, tutto o in parte, ad attività sociale o assistenziale, stipulando anche, un contratto di comodato gratuito a favore del Circolo ACLI di Voldomino, fino a che detto Circolo sarà in vita.

Le opere di manutenzione sono state straordinarie al punto che ci sono voluti ben due anni di intenso lavoro per risolvere le numerose problematiche edilizie. Il 5 maggio 2013, viene inaugurata la Casa "Pasquè" ristrutturata, con i tre piani interamente portati a nuovo e soprattutto a norma, con l'accesso ai piani superiore consentito anche ai disabili grazie

aclivarese_3_2013_06_07.qxp 20/06/2013 21.39 Pagina 7

ad un montascale, con una nuova copertura ed una nuova illuminazione a norma del campo da bocce, con un piccolo salone per incontri al secondo piano. La casa detta "Pasquè", sede di un pubblico esercizio prima della guerra, adibita a caserma della Guardia di Frontiera (Milizia di Confine), successivamente concessa in affitto alla famiglia Napoli, venne ceduta alla Cooperativa Aurora dagli eredi di Kunzli Samuele e Conforti Ernesta per Lire 560.000,00. Subito dopo la guerra, il parroco Don Folli si prodigò perché nascessero le ACLI, volute da PIOXII, ed avessero una propria sede a Voldomino. Quando venne costituita l'associazione Circolo Famigliare ACLI Voldomino, la vigilia di Natale del 1950, Don Folli aveva già concluso la sua esistenza l' 8 marzo del 1948. Acquistata la casa "Pasquè", pagata con un prestito dei soci nel maggio del 50 e interamente restituito nel dicembre del 58 come recita un verbale delle assemblee del Circolo, rimaneva da rialzare un piano, costruire i servizi e il campo da bocce. All'alba prima di andare al lavoro o dopo la giornata in fabbrica o sui cantieri, tutti i soci realizzarono l'opera. La spinta di questa realizzazione, contagiò la popolazione e si respirava un clima di solidarietà in tutto il paese. Oggi non abbiamo più guerre d'armi, per fortuna, ma ci sono le crisi finanziarie ed economiche, l'indifferenza sociale, l'isolamento dei più deboli: una guerra silenziosa e molto pericolosa. Oggi abbiamo ristrutturato la casa "Pasquè", non l'abbiamo fatto con il nostro lavoro manuale, abbiamo avuto il supporto della Fondazione La Sorgente che dobbiamo ringraziare e riscoprire lo spirito di solidarietà per far sì che lo respiri tutta la comunità di Voldomino.

aclivarese_3_2013_08.qxp 20/06/2013 21.40 Pagina 8

"Professionalmente parlando" il lavoro che ricomincia

Continua il progetto "Professionalmente parlando", nato con l'obiettivo di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di persone rimaste senza occupazione. Nell'ambito del progetto sono stati attivati, a partire da febbraio del 2012, diversi servizi: per tutti i candidati è stato realizzato un colloquio di primo livello attraverso il quale sono state rilevate caratteristiche, esigenze, e aspirazioni dei diversi candidati. In base alle informazioni raccolte è stato predisposto un catalogo formativo dedicato a: Tecniche di manutenzione del verde; Tecniche di manutenzione di impianti elettrici e civili; Tecniche di ristorazione (cucina base, gastronomia, stuzzichini e aperitivi); Tecniche di panificazione e pasticceria; Tecniche di sala e bar; Banconiere dei prodotti di macelleria; Addetto alle vendite (food e non food); Formazione per l'alimentarista (certificazione per la somministrazione degli alimenti ex libretto sanitario); Tecniche di contabilità; Amministrazione del personale.

I numeri - Dall'avvio del progetto si sono presentati allo sportello circa duecento persone, inviate o segnalate dagli sportelli Acli oppure passate direttamente all'Enaip. La metà circa ha effettuato colloqui di approfondimento con un orientatore esperto; in seguito ai colloqui sono state selezionati dei candidati. I criteri di selezione utilizzati sono stati: la coerenza tra l'obiettivo professionale e le caratteristiche individuali, la motivazione personale e il grado di svantaggio. Sono 47 le persone che hanno aderito al progetto e fruito del finanziamento.

I servizi - Sono stati avviati i seguenti servizi:

- ***Supporto all'inserimento lavorativo*** (realizzazione CV, lettera di presentazione, preparazione ai colloqui di selezione, tecniche di ricerca attiva del lavoro, scouting aziendale, bilancio di competenza);
- ***Formazione*** teoria e pratica di laboratorio e formazione on the job.
- ***Tirocinio*** esperienza di training in azienda

In base alle richieste ed alle adesioni sono stati realizzati e conclusi i seguenti percorsi formativi:

- Tecniche di ristorazione (cucina base, gastronomia, stuzzichini e aperitivi)
- Tecniche di panificazione e pasticceria
- Banconiere dei prodotti di macelleria
- Formazione per l'alimentarista (certificazione per la somministrazione degli alimenti ex libretto sanitario)
- Tecniche di contabilità

Gli esiti occupazionali - Grazie ad un accordo stipulato con l'azienda Tigros, al termine del percorso formativo e di tirocinio i 10 giovani banconieri dei prodotti di macelleria hanno stipulato un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Dal termine dei loro percorsi 5 persone lavorano o hanno lavorato con contratti brevi ed occasionali in ambiti lavorativi differenti da quello del percorso formativo scelto. Una persona ha stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato (con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato) nell'ambito formativo da lui scelto.

Un gruppo di 11 persone, che hanno scelto il percorso in tecniche di contabilità, ha da poco iniziato il percorso, pertanto non è ancora possibile parlare di esito occupazionale. Nonostante alcuni beneficiari abbiano trovato impiego in settori differenti dall'obiettivo occupazionale dichiarato, si ritiene che la partecipazione al percorso abbia favorito l'attivazione dei destinatari rispetto alla ricerca del lavoro, offrendo loro sostegno, motivazione e confronto.

aclivarese_3_2013_09_10.qxp 20/06/2013 21.41 Pagina 9

Il futuro dell'agricoltura e la sostenibilità

Il Barilla Center for Food & Nutrition da anni organizza un importantissimo forum mondiale sul futuro del cibo e dell'agricoltura: a fine novembre presso l'Università Bocconi avrà luogo la 5ª edizione.

Nel percorso dei vari convegni si è partiti dall'analisi delle biotecnologie agroalimentari, da tempo al centro di un ampio dibattito, per allargare poi il campo, analizzando le principali caratteristiche dei diversi modelli produttivi per valutarne la sostenibilità.

Quanto riportato è tratto dalla pubblicazione "Nuovi modelli per un'agricoltura sostenibile" presentata nell'incontro del 2012.

La complessità del sistema agricolo impone di considerare un numero significativo di variabili che – direttamente o indirettamente – influenzano i risultati dell'agricoltura in termini di efficienza e sostenibilità.

Accanto al sistema della produzione agroalimentare in senso stretto (filiera produttiva), risultano di fondamentale rilevanza aspetti di carattere energetico (utilizzo/produzione di energia, e in particolare dei combustibili fossili), di qualità del suolo (perdita/impoverimento) e di disponibilità/ utilizzo delle risorse idriche (scarsità dell'acqua e suo utiliz-

aclivarese_3_2013_09_10.qxp 20/06/2013 21.41 Pagina 10

zo), la (agro) biodiversità e l'impatto socio-economico dell'agricoltura a livello locale. Oltre alla variabile "demografia" (da valutare soprattutto in termini prospettici), acquistano particolare rilevanza i fenomeni migratori (soprattutto nei contesti socio-economici maggiormente critici) e l'impatto che hanno i differenti modelli agricoli sulla *food security* e sulla salute umana (epidemie, sottonutrizione, malnutrizione).

Infine, nella valutazione dei sistemi agricoli, vanno considerate le abitudini alimentari (attuali e prospettiche, occidentali e non) e le conseguenze del cambiamento climatico (innalzamento delle temperature medie, cambiamenti nelle precipitazioni, fenomeni estremi ecc.).

Tutte queste variabili, nella loro reciproca interazione, concorrono a descrivere un fenomeno – quello dell'agricoltura – articolato e complesso, che dimostra quotidianamente la sua fragilità – basti pensare all'irrisolto problema dell'accesso al cibo, destinato a peggiorare anche a causa della riduzione dei terreni coltivabili, dell'inquinamento e dell'erosione delle risorse genetiche, – e che, in ragione di possibili shock che potrebbero intervenire a carico di uno o più dei suoi fattori costitutivi, dovrà trovare nuove forme di equilibrio per poter essere sostenibile nel lungo periodo.

Alla luce di una simile complessità, l'agricoltura sostenibile può essere definita come «la produzione di alimenti che fa il miglior uso dei beni e dei servizi offerti dalla natura, senza danneggiarli». Quindi, come ci ricorda la FAO, questa deve: «contribuire a preservare le risorse naturali, concorrere alla protezione dell'ambiente, essere adeguata al contesto di riferimento – dal punto di vista delle tecniche impiegate –, e infine essere accettabile sotto il profilo economico e sociale».

Le ragioni del crescente interesse verso forme di agricoltura maggiormente sostenibile, rispetto ai modelli oggi prevalenti, risiedono nell'accresciuta consapevolezza dell'impatto ambientale dell'attività agricola, così come nella consapevolezza circa la possibile scarsità (non solo in una prospettiva futura) delle risorse che finora hanno sostenuto lo sviluppo dell'agricoltura, a partire dal petrolio.

Gli ultimi cinquant'anni sono stati caratterizzati dalla rapida evoluzione dell'attività agricola – pur se asimmetrica tra le diverse aree del mondo – verso l'adozione di tecnologie capaci di incrementare la produttività dei fattori impiegati e una generale modernizzazione delle tecniche di produzione.

In alcuni contesti geografici, a partire dagli anni Sessanta e Settanta, la contemporanea introduzione di varietà vegetali ad alta risposta agli input produttivi (le cosiddette HYV, Highyielding Varieties), la pratica della monocoltura, la meccanizzazione diffusa e il contributo dell'agrochimica (l'uso massiccio di pesticidi, erbicidi, fungicidi, fertilizzanti sintetici sviluppati attraverso l'impiego di azoto, fosforo e potassio) hanno concorso a uno straordinario aumento – perlomeno nel breve-medio periodo – dei volumi di produzione – a parità di addetto – soprattutto con riferimento al grano, al mais e al riso, generando altrettante economie di scala lungo tutta la filiera.

Tale modello, se da un lato ha permesso di inaugurare una lunga stagione di elevata produttività e bassi prezzi dei beni alimentari, dall'altro lato ha comportato – come ci ricorda il rapporto *Agriculture at a Crossroads* dello IAASTD – uno sfruttamento intensivo e spesso irreversibile delle risorse naturali: erosione del suolo, contaminazione dell'acqua, inquinamento dei bacini idrogeologici, deforestazione, perdita di biodiversità.

Anche per questo, nell'ultimo decennio, il trend di crescita della produttività agricola si è decisamente ridotto fino a raggiungere una fase di "stagnazione delle rese". Questo risulta evidente se si analizza ad esempio l'andamento delle rese per ettaro del mais negli Stati Uniti (figura 1.2.) e del frumento.

Nel frattempo, la critica del modello di monocoltura intensiva ha condotto alla sperimentazione di approcci maggiormente attenti alla sostenibilità complessiva.

Articolo a cura di
Acli Terra Varese

aclivarese_3_2013_11.qxp 20/06/2013 21.42 Pagina 11

Quando il gioco diventa dipendenza

Anche ACLI Varese si sta muovendo attivamente sul fronte del contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo perché purtroppo la nostra provincia non è immune da questo problema. Dalle nostre parti, si parla di oltre 1400 esercizi pubblici che ospitano "macchinette", anche più d'una in ogni esercizio. Difficile trovare tabaccherie sprovviste di Gratta e Vinci.

La possibilità di scommettere è ormai a portata di mano. Per non parlare delle offerte del gioco online, primo fra tutti il gioco del poker. I pochi dati disponibili confermano che i varesini hanno investito parecchio denaro in questi "giochi": inseguendo un miraggio legato al caso: in questi tempi di crisi economica, recessione e perdita di valori, mediamente ogni cittadino ha sborsato 1.446 euro a testa nel 2011, con un aumento del 24% rispetto all'anno precedente, collocandoci al decimo posto tra tutte le provincie italiane per spesa in giochi d'azzardo legali.

Che dire di questa cifra? Innanzi tutto che non tutti i lettori si riconosceranno in questa entità di spesa. Diciamocelo. Quanti di noi hanno speso questa cifra? È la legge della media, proprio come narrava Trilussa, poeta romanesco della prima metà del '900: se qualcuno mangia due polli, e qualcun altro no, in media hanno mangiato un pollo a testa, anche se di fatto sappiamo che uno non l'ha mangiato. Quindi, purtroppo, qualcuno ha speso molto di più che 1.446 euro.

E tutti questi soldi hanno drenato linfa agli altri consumi, non aleatori, che si basano non sul mero trasferimento di denaro ma sull'uso di denaro per acquistare prodotti durevoli o servizi essenziali. Non pane dunque ma gioco d'azzardo.

La nostra provincia però può anche vantare l'esistenza di una delle realtà italiane del no profit che tra le prime, ormai 10 anni fa, ha colto anzitempo la portata distruttiva che questa bomba a orologeria aveva innescato.

Sportelli di ascolto e orientamento, ambulatori specialistici, gruppi di sostegno, consulenza legale e finanziaria per giocatori e familiari offerti da AND-Azzardo e Nuove Dipendenze sono ormai una realtà consolidata cui è possibile accedere gratuitamente su appuntamento chiamando il numero 339-3674668. Alcuni progetti finanziati dalla Regione Lombardia e tanto volontariato professionale sono alla base delle risorse offerte da AND, che dispone anche di un sito web (www.andinrete.it) ricco di informazioni e materiali, da cui è possibile anche scaricare letture utili per giocatori in difficoltà e familiari. Un incontro tra i vertici provinciali delle ACLI e membri del direttivo di AND ha messo in luce sentieri di azioni efficaci e percorribili, nella consapevolezza che il problema della dipendenza da gioco d'azzardo è più vicino di quanto si possa pensare. Perché chi dovesse trovarsi a rispondere affermativamente alle domande: "*Hai mai avuto voglia di giocare sempre più soldi? Hai mai nascosto agli altri quanto hai giocato? Oppure lo ha fatto un tuo familiare?*". possa intravvedere l'inizio di un cammino.

Daniela Capitanucci
Associazione AND
(Azzardo e Nuove Dipendenze)

aclivarese_3_2013_12.qxp 20/06/2013 21.48 Pagina 12

LE PIAZZE DEL MONDO 2013

LE IMMAGINI

aclivarese_3_2013_13_15_FAP.qxp 20/06/2013 21.51 Pagina 13

Anziani, un valore prezioso

Nonostante l'inclemenza del tempo, una nutrita partecipazione di iscritti ha preso parte al tradizionale Convegno Provinciale della F.A.P.(Federazione Anziani Pensionati) Acli di Varese, svoltosi lo scorso 18 maggio a Cassano Magnago presso l'area feste.

Nell'Anno Europeo dedicato a "Invecchiamento attivo ed alla solidarietà fra le generazioni", l'incontro che ha rappresentato anche una significativa e lieta occasione di amicizia e di festa, ha evidenziato l'impegno e la determinazione per costruire "insieme" nuove iniziative e proposte per l'azione articolata della FAP nella nuova realtà provinciale.

Il Convegno si è articolato in due momenti specifici uno a carattere formativo-culturale sul tema della "Salute e Terza Età"; l'altro sugli aspetti centrali del Progetto e della proposta della FAP, nel contesto della strategia complessiva del momento aclista.

In apertura il Vescovo ausiliare Mons. Marco Ferrari ha evidenziato il "valore dell'anziano: un dono prezioso", sottolineando il concetto della vecchiaia come dono di Dio per il bene della persona, nella società e nella Chiesa. Ha fatto seguito la relazione di forte spessore di Giulia Quaglini, Presidente di As.PI (Associazione Parkinson Insubria) sul tema "Parkinson:questo sconosciuto – perché ognuno è prezioso, sempre e comunque".

L'esposizione è stata poi accompagnata da diverse testimonianze ed esperienze dirette di familiari e di malati. Dopo tali interventi di significativa intensità, la FAP, nell'esprimere vicinanza e partecipazione, ha sottolineato il coraggio, la forza e la grande volontà dei parkinsoniani nell'affrontare la non facile condizione oggettiva.

Dopo i saluti del Presidente di Zona Carlo Naggi, la seconda parte del Convegno è stata segnata dall'inter-

aclivarese_3_2013_13_15_FAP.qxp 20/06/2013 21.51 Pagina 14

vento del Presidente provinciale delle Acli Filippo Pinzone che ha evidenziato l'importanza e la qualificante realtà della FAP, nel contesto delle Acli ai vari livelli.

Ha poi preso la parola il Segretario provinciale della FAP Antonio Carcano per la Relazione generale sul "Progetto ed il ruolo della FAP". Carcano ha ribadito che la FAP si batte per la tutela e la promozione dei diritti della popolazione anziana, con una speciale attenzione ai bisogni ed ai problemi che nascono dalla condizione di vita dei pensionati e degli anziani. Da quelli del "welfare", delle politiche sociali, previdenza, sanità, fisco, assistenza. Per la parte organizzativa il Vice-Segretario Riccardo Dominioni ha presentato la realtà strutturale della FAP sul territorio provinciale, illustrandone le iniziative e le proposte, con particolare riferimento ai corsi di informatica, le convenzioni, le agevolazioni e gli sconti in favore dei soci. Infine Ottorino Galfrascoli del CTA ha relazionato sul turismo sociale per gli anziani.

A conclusione del Convegno è stato ribadito l'impegno generale per la prosecuzione nell'azione di espansione , di presenza e di proselitismo sul territorio, che vede sempre più la FAP di Varese in costante crescita di iscritti e di consensi.

Antonio Carcano

Segretario Provinciale F.A.P. - ACLI

VERSO LA SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI

Il futuro dell'Italia? Passa per la famiglia

Ha preso avvio la fase preparatoria della Settimana Sociale dei cattolici italiani, in programma a Torino dal 12 al 15 settembre 2013, sul tema "Speranza e futuro per la società italiana".

Trattasi di un evento di grande rilevanza che pone il tema della famiglia come elemento centrale e di viva attualità per il bene comune del nostro Paese.

In un anno così importante ed impegnativo per la vita della Chiesa e per la vita del Paese, la riflessione corale dei cattolici italiani sul tema della famiglia – intesa come da sempre insegna la Chiesa, l'esperienza umana e giuridico-costituzionale – cioè fondata sul matrimonio di un uomo e una donna ed aperta alla vita, rappresenta un fattore estremamente importante e molto significativo.

In un primo luogo, nella prospettiva della famiglia come soggetto di speranza e di futuro per la società italiana e per i problemi particolarmente urgenti per il nostro Paese. La via della famiglia nel matrimonio è una via esigente ed affascinante, fonte di gioia e di crescita; per i cristiani poi il sacramento del matrimonio, con la sua grazia diviene sacramento di amore pieno e di speranza.

Inoltre il tema della famiglia – ed il ruolo che la grande maggioranza delle famiglie ha svolto e continua a svolgere nella nostra società – chiama in causa anche diversi aspetti normativi ed economici a sostegno della famiglia.

Sotto questo profilo non si possono non rilevare le molteplici inadempienze ed i gravi ritardi della nostra classe politica per i mancati e doverosi interventi, con appositi provvedimenti legislativi a sostegno della famiglia italiana.

In tale contesto della tematica familiare deve essere considerato anche l'aspetto demografico, relativo al calo delle nascite nel nostro Paese che registra una tendenza progressiva discendente, derivante dal basso tasso di fertilità femminile. A tale riguardo l'indice di equilibrio per il mantenimento del livello di popolazione è considerato ad almeno due nati per donna - in Italia tale indice è al di sotto di 1,4 nati per donna – il che vuol dire che, nel giro di due generazioni, il numero della popolazione italiana sarà dimezzato.

Quindi, se non si comprende questo stato di cose si fa "come l'occhio dell'uccello notturno che non vede il sole".

Antonio Carcano

aclivarese_3_2013_13_15_FAP.qxp 20/06/2013 21.52 Pagina 15

FAP ACLI Federazione Anziani e Pensionati

ACLI Provinciali di Varese

ORGANIZZANO

PIU' INFORMATICA per TUTTI

singole lezioni alla scoperta del web

SABATO 21 SETTEMBRE

COMMERCIO ELETTRONICO E ACQUISTI ON LINE

SABATO 28 SETTEMBRE

SOCIAL NETWORK
(Facebook, Twitter, ecc.)

SABATO 05 OTTOBRE

SICUREZZA IN RETE

SEDE DEGLI INCONTRI:

Sala Fratel Venzo - Sede Acli Provinciali di Varese

Via Speri della Chiesa Jemoli, 9 - 21100 Varese

ORARIO: Dalle 9.30 alle 11.30

incontri gratuiti e aperti a tutti!

PER ISCRIZIONI * E INFORMAZIONI:

Segreteria Fap Acli

Via Speri della Chiesa, 9 Varese

Tel. 0332/281204 (orari di ufficio)

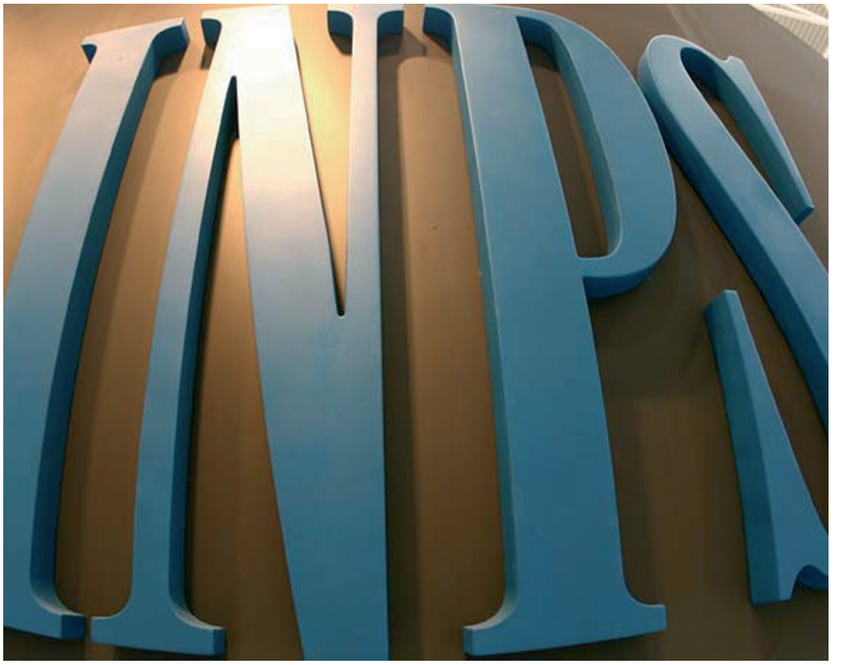
Fax 0332/214511 E-mail: fap@aclivarese.it

* *Iscrizione obbligatoria entro il 15 settembre*

Incontri realizzati in collaborazione con enaip LOMBARDIA

aclivarese_3_2013_16_18_saf.qxp 20/06/2013 22.08 Pagina 16

MODELLI RED



In questi giorni l'INPS sta inviando ad alcune categorie di pensionati una busta contenente la richiesta RED.
Sono interessati a questa "operazione" i pensionati che godono di prestazioni sociali quali, ad esempio assegni/pensioni sociali, integrazione al minimo, pensioni di invalidità, assegni familiari, pensioni di reversibilità, 14° mensilità ecc.
L'INPS, in concreto ha bisogno di conoscere i redditi che il pensionato possiede ***in aggiunta*** a quelli derivanti da pensione (in quanto già presenti nel "Casellario dei pensionati") al fine di verificare la sussistenza del diritto a percepire le prestazioni sociali erogate.
Nel modello RED andranno quindi indicati:

- La casa di abitazione e le sue pertinenze
- Altri immobili posseduti (terreni e fabbricati)
- Interessi bancari su c/c – libretti – titoli – Bot ecc.
- Pensioni estere
- Redditi di lavoro dipendente
- Assegni percepiti in caso di separazione/divorzio/annullamento di matrimonio
- Collaborazioni e lavoro autonomo
- Altri redditi di natura varia

Alcuni dei redditi sopraindicati sono rilevabili direttamente dalla dichiarazione dei redditi eventualmente presentata del pensionato (modello 730 e/o UNICO), altri invece, come ad esempio gli interessi attivi, non sono indicati in dette dichiarazioni e quindi occorre presentare idonea documentazione (certificazioni bancarie/postali) oppure autocertificazione.
Va sottolineato che, ogni anno, sono poste a verifica da parte dell'INPS, alcune pratiche per controllare la veridicità dei dati indicati con quella rilevata attraverso il collegamento con Banche – Amministrazione Finanziarie ecc.
È quindi necessario che i pensionati consegnino in **fotocopia leggibile** tutta la documentazione necessaria per la compilazione del modello RED.
I nostri uffici di SAF Acli e del Patronato sono a vostra disposizione per la compilazione del modello RED, nei consueti orari di apertura al pubblico. Riportiamo qui sotto l'elenco dei documenti necessari per detta compilazione:

- BUSTA COMPLETA ricevuta dall'INPS o dall'INPDAP o dall'IPOST
- FOTOCOPIA del CODICE FISCALE del TITOLARE
- Se richiesti, FOTOCOPIA del CODICE FISCALE del CONIUGE e/o FIGLI A CARICO
- FOTOCOPIA FRONTE/RETRO CARTA IDENTITA' del TITOLARE

Se si possiedono immobili e/o terreni:

- RENDITA CATASTALE degli IMMOBILI di PROPRIETA' (compresa abitazione+pertinenze)

Inoltre:
Se si è anche lavoratore dipendente:

- CUD per REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
- BUSTE PAGA del 2012 (solo nel caso di pensioni di invalidità e se il datore di lavoro faccia delle trattenute in busta paga)

Se si percepisce un assegno di mantenimento dall'ex coniuge

- SENTENZA di SEPARAZIONE/DIVORZIO e ASSEGNO di MANTENIMENTO CORRISPOSTO DALL'EX CONIUGE

Se si è svolto lavoro anche all'estero:

- CEDOLINI PENSIONE ESTERA (compresa la Svizzera e la Comunità Europea)

Nel caso di possesso di c/c ,titoli , depositi bancari o postali, ecc.

- Importo degli INTERESSI BANCARI o POSTALI **percepiti nel 2012**

Nel caso si sia compilata la dichiarazione dei redditi, va presentata una FOTOCOPIA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (se non è stata compilata presso SAF Acli).
È da sottolineare che, qualora siano richiesti i dati anche per i familiari (coniuge oe/o figli) tutta la documentazione di cui sopra, va prodotta anche per questi ultimi.

aclivarese_3_2013_16_18_saf.qxp 20/06/2013 22.08 Pagina 17

IVIE - IVAFE queste sconosciute!

Quando il fisco bussa anche alla porta dei patrimoni esteri

Come noto l'art. 19, commi da 13 a 23, DL n. 201/2011, c.d. "Salva Italia", ha introdotto a carico delle persone fisiche residenti, un'imposta di natura "patrimoniale" sul valore:

- degli immobili situati all'estero (IVIE);
- delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE).

Va innanzitutto evidenziato che per la suddetta imposta patrimoniale assume rilevanza la residenza in Italia del contribuente e non la sua nazionalità. Ciò comporta, ad esempio, che l'imposta va assolta anche da un cittadino di nazionalità straniera residente in Italia e questo relativamente sia agli immobili e/o che alle attività finanziarie detenute all'estero.

La Legge "Finanziaria 2013", modificando il citato art. 19, ha introdotto una serie di novità relativamente alle imposte in esame.

L'imposta sul valore degli immobili situati all'estero *(IVIE)* è dovuta sui terreni / fabbricati a qualsiasi uso destinati, detenuti all'estero da persone fisiche residenti a titolo di proprietà o altro diritto reale:

- è dovuta in proporzione alla quota di proprietà o di altro diritto reale e va rapportata al periodo dell'anno in cui sussiste la titolarità
- **non è dovuta** se, al lordo delle *"specifiche detrazioni previste"*, **non supera € 200**.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal **valore dell'immobile** individuato nel costo risultante dall'atto di acquisto o dai contratti e, in mancanza, nel **valore di mercato al 31.12.2012**.

L'imposta va determinata applicando alla base imponibile le seguenti aliquote:

- **0,40%** per gli immobili all'estero adibiti ad abitazione principale (applicando la detrazione di € 200 più le eventuali detrazioni per i figli fino a 26 anni così come per il calcolo dell'IMU)
- **0,76%** per tutti gli altri casi

Dall'imposta così individuata è ***detraibile***, fino a concorrenza del relativo ammontare, l'eventuale **imposta patrimoniale versata** nello Stato estero in cui è ubicato l'immobile.

Va evidenziato che l'IVIE è **dovuta a partire dall'anno di imposta 2012**. Di conseguenza quanto versato per il 2011 va considerato **acconto 2012**.

L'imposta sulle attività finanziarie detenute all'estero *(IVAFE)* è dovuta:

- dalle persone fisiche residenti;
- proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione nell'anno ;
- in, linea generale, in misura pari **all'1‰** del valore delle attività finanziarie, rilevato al 31/12/2012

I soggetti passivi IVAFE sono individuati nelle persone fisiche residenti che detengono all'estero attività finanziarie a titolo di **proprietà** o di **altro diritto reale** e questo a prescindere dalla modalità di acquisizione e pertanto anche se pervenute per successione o donazione.

Analogamente a quanto previsto per l'IVIE, l'imposta in esame è dovuta anche per le attività finanziarie detenute dai lavoratori che prestano l'attività in zone di frontiera e in Stati limitrofi *("transfrontalieri")*.

Considerato che anche l'IVAFE è dovuta **per il 2012**, quanto versato per il 2011 costituisce **acconto 2012**.

Grossa novità, rispetto allo scorso anno è il fatto che per quanto concerne unicamente i ***c/c e libretti di risparmio*** detenuti in un qualsiasi Stato estero l'applicazione dell'IVAFE è calcolato nella **misura fissa di € 34,20** equiparandosi con l'imposta di bollo applicata sulle attività detenute in Italia.

La base imponibile è costituita dal valore della **giacenza media** (non va, quindi tenuto conto del saldo al 31/12/2012); va inoltre tenuto presente che l'IVAFE non è dovuta se il valore medio di giacenza è non superiore complessivamente a € 5.000.

COLF E BADANTI: ULTIME NOVITÀ

Nuova certificazione contributiva per i lavoratori domestici

Grazie ad un nuovo servizio online attivato sul sito dell'Inps, da qualche settimana anche i lavoratori domestici possono avere un quadro dettagliato dei contributi previdenziali, visualizzando tutti i versamenti fatti dai loro datori di lavoro. Basta collegarsi al sito: www.inps.it, entrare nella sezione Servizi Online e quindi seguire il percorso Servizi per il cittadino – Autenticazione con PIN/Autenticazione con CNS – Lavoratori domestici – Estratto contributivo lavoratore. Per accedere è indispensabile il PIN dell'Inps, cioè il codice segreto di identificazione personale. Chi non ce l'ha può chiederlo tramite il call center Inps 803 164 oppure direttamente attraverso il sito. L'estratto contributivo contiene l'elenco completo dei rapporti di lavoro con la possibilità di entrare nel dettaglio. Per ogni versamento vengono riportati: l'anno e il trimestre di riferimento; il datore di lavoro e il codice del rapporto di lavoro; l'importo versato; le ore retribuite e la retribuzione oraria effettiva; le settimane lavorate; le eventuali note che indicano ad esempio se il versamento è stato totalmente o parzialmente rimborsato; le eventuali sospensioni segnalate dal datore.

Firmato il nuovo contratto collettivo del lavoro domestico

Finalmente, dopo due anni di trattative, lo scorso 21 maggio le associazioni dei datori di lavoro e dei sindacati hanno sottoscritto il **nuovo contratto collettivo nazionale del lavoro domestico**, che entrerà in vigore dal prossimo primo luglio e scadrà alla fine del 2016.

Di seguito le principali novità:

- aumenti dei minimi retributivi (che scatteranno in tre rate, all'inizio del 2014, del 2015 e del 2016);
- raddoppio dei termini di preavviso per licenziare le neomamme;
- convalida obbligatoria delle dimissioni;
- permessi retribuiti per frequentare i corsi di italiano;
- congedi matrimoniali fruibili fino a un anno di distanza dal matrimonio.

aclivarese_3_2013_16_18_saf.qxp 20/06/2013 22.08 Pagina 18

Patronato Acli
Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

Notizie in breve

Aggiornate le tabelle dell'assegno per il nucleo familiare

L'assegno per il nucleo familiare viene erogato ai lavoratori dipendenti e ai pensionati da lavoro dipendente, nel periodo compreso tra il 1° luglio di ogni anno e il 30 giugno dell'anno successivo, secondo una misura che tiene conto del reddito del nucleo familiare percepito nell'anno solare immediatamente precedente. In base alla normativa vigente, l'Inps, vista la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'Istat, aggiorna ogni anno le tabelle reddituali necessarie per il calcolo dell'assegno. L'INPS con la circolare n. 84 del 23 maggio scorso, aggiorna le tabelle e fissa tale indice nella misura del 3%.

INPS: assegni familiari per stranieri ex art. 65 della legge n. 448/1998

L'INPS, con messaggio n. 7990 del 15 maggio 2013, ha precisato che gli assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori - previsti dall'art. 65 della legge n. 448/1998 - in favore di cittadini extracomunitari di Paese terzi soggiornanti da lungo periodo, vanno concessi dai Comuni e che l'Istituto svolge soltanto la funzione di soggetto erogatore.

Pubblicato il decreto che estende la platea dei lavoratori salvaguardati

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28 maggio 2013, il Decreto 22 aprile 2013, con le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 231 e 233, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, relativamente all'estensione della platea dei lavoratori salvaguardati (terzo contingente).
Si tratta di altri **10.130** assicurati, oltre ai 120mila già coperti dai precedenti provvedimenti normativi.
Anche in questo caso l'allargamento della platea dei salvaguardati interessa solo **alcune categorie** di lavoratori.
Categorie dei soggetti "salvaguardati": lavoratori collocati in mobilità ordinaria o in deroga (lett. a) dell'art. 1, comma 231 l. 228/2012)
Contingente numerico: 2.560
Categorie dei soggetti "salvaguardati": prosecutori volontari (lett. b) dell'art.1, comma 231, l. 228/2012)
Contingente numerico: 1.590
Categorie dei soggetti "salvaguardati": lavoratori cessati con accordo individuale o collettivo di incentivo all'esodo (lett. c) dell'art.1, comma 231 l. 228/2012
Contingente numerico: 5.130
Categorie dei soggetti "salvaguardati": prosecutori volontari in attesa di concludere la mobilità (lett. d) dell'art. 1, comma 231 l. 228/2012)
Contingente numerico: 850
Categorie dei soggetti "salvaguardati": **TOTALE**
Contingente numerico: **10.130.**

Corte Costituzionale: illegittimo il prelievo fiscale sulle pensioni d'oro

Con sentenza n. 116 del 5 giugno 2013, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del contributo di solidarietà imposto alle c.d. pensioni d'oro dall'articolo 18, comma 22-bis, del D.L. 98/2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria). La norma censurata disponeva che, dal primo agosto 2011 fino al 31 dicembre 2014, i trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie, i cui importi superassero 90mila euro lordi annui, fossero assoggettati a un contributo di perequazione del 5% della parte eccedente l'importo fino a 150mila euro; pari al 10% per la parte eccedente 150mila euro; e al 15% per la parte eccedente 200mila euro.
Gli importi già trattenuti dovranno essere restituiti.

Governo. Pubblicato il Decreto Legge che rifinanzia gli ammortizzatori sociali in deroga

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21 maggio 2012, il Decreto Legge 21 maggio 2013, n. 54, con gli interventi urgenti in tema di:
- sospensione dell'imposta municipale propria (IMU),
- rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga,
- proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni,
- eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo.

Inail. Rivalutazione prestazioni 1° luglio 2013

L'Inail ha fissato gli importi relativi alla rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale nel settore industriale, agricolo e per il personale marittimo, a partire dal 1° luglio 2013.
I valori di riferimento per le prestazioni economiche sono stati rivisti tenendo conto che la variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolata dall'Istat, è pari al 3,02%.

aclivarese_3_2013_19.qxp 20/06/2013 22.10 Pagina 19

PROPOSTA PER L'ESTATE

FEDERAZIONE ACLI INTERNAZIONALI

ACLI LOMBARDIA

XXIX Settimana Internazionale di MOTTA DI CAMPODOLCINO (SO)

24 - 31 AGOSTO 2013

CONVIVENZA, LAVORO e POLITICA ESTERA nell'UNIONE EUROPEA

dentro le trasformazioni della globalizzazione

PROGRAMMA

Sabato 24 AGOSTO

Ore 16,30 ritrovo
Ore 16,45 presentazione del programma e apertura dei lavori
Ore 17,00 PROBLEMI O SFIDE PER L'UNIONE EUROPEA? CONVIVENZA - LAVORO - RELAZIONI INTERNAZIONALI
relatori: GIAMBATTISTA ARMELLONI
SILVIO ZILIOTTO

Domenica 25 AGOSTO

Ore 9,30 EUROPA IN CRISI: ANALISI, CRITICITA' E OPPORTUNITA'
relatori: BRUNO MARASA'
MARC TARABELLA

Ore 16,30 A 1700 ANNI DALL'EDITTO DI COSTANTINO LIBERTÀ RELIGIOSA E LAICITÀ DELLO STATO NEL VENTUNESIMO SECOLO
relatori: MASSIMO DE GIUSEPPE
ALESSANDRO FERRARI

Lunedì 26 AGOSTO

Ore 9,30 RILANCIO DELL'OCCUPAZIONE E DI UNO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE
relatori: ALBERTO BERRINI
GIANNI ALIOTI
introduce: STEFANO TASSINARI

Martedì 27 AGOSTO

Ore 9,30 POLITICA ESTERA: DA FRAMMENTAZIONE ININFLUENTE A STRATEGIE UNITARIE PER IL FUTURO
relatori: MARC TARABELLA
GIOVANNI BIANCHI
introduce: MAURO MONTALBETTI

Ore 17,00 RIFORMA DELLA DIFESA: VERSO L'ESERCITO UNICO EUROPEO
relatori:
FRANCESCO VIGNARCA
introduce: PAOLA VILLA

Mercoledì 28 AGOSTO

Ore 9,30 PERCORSI DI ECONOMIA CIVILE: FINANZA ETICA E NUOVE IMPRENDITORIALITA'
relatori: MARCO DI GIACOMO
PIETRO RAITANO
introduce: ALFREDO CUCCINIELLO

Giovedì 29 AGOSTO

Ore 9,30 EUROMEDITERRANEO: LEGAMI E INTERAZIONI DA RICOSTRUIRE
relatori: ARMANDO SANGUINI
PIER ANTONIO PANZERI
ALFREDO SOMOZA

Ore 17,00 ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA VISTO DAI BALCANI
relatori: PAOLO BERGAMASCHI
ANDREA CAPUSSELA

Venerdì 30 AGOSTO

Ore 9,30 RIFONDARE IL SOGNO EUROPEO
relatori: PAOLO LORENZETTI
PATRIZIA TOIA
PAOLO PETRACCA

Ore 11,30 presentazione del progetto SOCIETÀ MULTIRELIGIOSA E INTEGRAZIONE SOCIALE NELLA REALTÀ LOMBARDA
relatore: PAOLO COLOMBO
Testimonianze dai Circoli

Ore 17,00 FOCUS:
2013 – ANNO EUROPEO DEI CITTADINI.
CONVIVENZA NELLA CRISI:
COME FAR FRONTE ALLE TENSIONI SOCIALI
relatori: PIER VIRGILIO DASTOLI
EDDA PANDO
MARIA CHIARA PRODI
introduce: MICHELE CONSIGLIO
Iniziativa realizzata in collaborazione con «Coordinamento la Pace in Comune»

Sabato 31 AGOSTO

Partenza in mattinata

Durante la giornata proseguono i lavori della "DUE GIORNI DI PACE" promossa dal «Coordinamento la Pace in Comune»

** in attesa di conferma*

NOTE

Ogni mattina viene proposta una RIFLESSIONE BIBLICA sul tema «IL POTERE NELLA BIBBIA» curata da MARCO BONARINI

NEI POMERIGGI LIBERI:
ESCURSIONI E MOMENTI DI CONVIVIALITA'

ALLA SERA:
PROPOSTE CULTURALI E RICREATIVE

PARLAMENTO EUROPEO
Ufficio d'Informazione a Milano

Si ringrazia l'Ufficio d'Informazione a Milano del Parlamento europeo per la collaborazione alla realizzazione del programma

QUOTA DI PARTECIPAZIONE SETTIMANALE
IN PENSIONE COMPLETA (bevande escluse) dalla cena del 24/8 alla 1ª colazione del 31/8
Quota intera: € 275 a persona più € 20 per quota iscrizione al corso
Socio Acli: € 275 a persona più € 10 per quota iscrizione al corso
inclusa quota assicurativa per escursioni

QUOTA GIORNALIERA
IN PENSIONE COMPLETA (bevande escluse)
Quota intera: € 45 al giorno più E 5 per quota iscrizione al corso
Socio Acli: € 45 a persona COMPRESA quota iscrizione al corso
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA
su richiesta € 10 al giorno per persona

PRENOTAZIONE con acconto di € 50
e indicazione dati anagrafici
NOTE: SCONTI PER GIOVANI 18-25 ANNI; PER FAMIGLIE CON PICCOLI, POSSIBILE SERVIZIO BABY SITTING DURANTE GLI INCONTRI
INFORMAZIONI: SEGRETERIA ACLI Lombardia
20123 MILANO Via Bernardino Luini, 5
Tel. 02.86995618 *(orario ufficio)*
E-mail segreteria@aclilombardia.it

ISCRIZIONI: COSTALEVANTE SRL - Milano, Via della Signora, 3 - Tel. 02.7762201 - 02.77.62.202 - E-mail: infoprenotazioni@costalevante.it
CONFERMA DELLE PRENOTAZIONI ENTRO GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2013

aclivarese_3_2013_20_22.qxp 20/06/2013 21.57 Pagina 20

UNIONE SPORTIVA US acli

Lo sport: un'impresa!

La responsabilità sociale dello sport per andare oltre la crisi 50 anni tra competenza, professionalità, passione e sudore

Dal 23 al 25 maggio si è svolto a Roma, presso lo Stadio Olimpico, il 14' congresso nazionale dell'Unione Sportiva.

Riportiamo di seguito alcuni passaggi fondamentali della relazione del Presidente Nazionale Marco Galdiolo, che è stato riconfermato nella sua carica di Presidente.

"Il CONI: una famiglia dalle maglie strette"

Oggi l'USACLI può contemplare 9 consiglieri regionali del CONI, 4 componenti di Giunta Regionale, di cui 3 Vice Presidenti e questo ci inorgoglisce.

I rapporti locali tra USACLI e CONI, sono nate dall'autorevolezza e dalla serietà che i nostri dirigenti tecnici territoriali hanno saputo costruirsi negli anni, mettendosi in atteggiamento di apertura e non di chiusura.

Le ACLI: una famiglia che rassicura, che collabora, che incoraggia e che non fa sconti

La condivisione sancisce nel concreto le pari dignità.

Con le ACLI, tutte le ACLI, o con alcuni soggetti del nostro Movimento, la nostra caparbietà mi sembra sia stata proprio premiata. Perché oggi, in Presidenza nazionale delle ACLI non c'è nessuno che non condivida l'autorevolezza della nostra esperienza, che non riconosca l'USACLI come asse portante e necessario dell'intera progettazione Aclista, che non ammetta che nei percorsi dell'USACLI esistano intuizioni o visioni preziose per le ACLI stesse e che non ci abbia offerto la completa disponibilità a collaborare in uno spirito di condivisione.

Dal 26 di Gennaio le ACLI hanno un nuovo Presidente Nazionale: Gianni Bottalico. E' finalmente iniziata una fase nuova, che per quanto riguarda l'USACLI chiude definitivamente quella precedente, e con lui abbiamo voglia di rimettere in campo molte iniziative comprese quelle che abbiamo messo in stand-by.

I legami con le ACLI hanno, a volte, ulteriormente riempito di spessore il tesseramento USACLI, dalla convenzione con il CAF ACLI, ai percorsi formativi con ACLI-Service, sulle normative civilistico-fiscali del nostro settore, affinchè possano offrire un servizio aggiuntivo alle nostre ASD ed ai nostri gruppi sportivi, un'opportunità di avvicinamento al nostro mondo di altre realtà e società sportive.

Il premio Bearzot: un'alleanza a tutto tondo con lo sport di vertice.

Fiore all'occhiello di quest'ultimo quadriennio, non tanto per la rilevanza mediatica che ha raggiunto e la visibilità che ci ha offerto ma piuttosto ci ha permesso di attivare e mantenere le relazioni con lo sport di vertice e non solo.

Le attività sportive: un esercizio a stretto contatto con la gente e i territori

USACLI Sport in Tour è stato ed è la nostra sperimentazione tecnica e il nostro laboratorio sportivo per raffinare, ritoccare e perfezionare modalità e criteri di partecipazione ed organizzativi, che ci permettono di non sacrificare la nostra assenza di Associazione Sportiva sull'altare della spending review.

LO SPORT PER TUTTI
COME BENE PRIMARIO

aclivarese_3_2013_20_22.qxp 20/06/2013 21.58 Pagina 21

CASSANO MAGNAGO

Immagini di sport

Nei giorni 18 e 19 maggio, nell'ambito della festa organizzata dal Circolo ACLI di Cassano Magnago, alcune società dell'US.ACLI della provincia di Varese, hanno portato la loro presenza con dimostrazioni ed esibizioni della propria attività.

Nonostante un tempo inclemente, tra nubifragi e freddo da inverno, nel pomeriggio di sabato i pochi temerari presenti hanno potuto conoscere le tecniche del tai chi chuan e della camminata Nordic Walking, mentre in serata è stato proposto un saggio di Karate a cura dell'ASD Kokoro Dai e un'esibizione di ballo caraibico a cura dell'ASD Fusione Danze.

Il pomeriggio della domenica, ha visto invece le dimostrazioni di Nippon Kempo a cura dell'ASD Sawayama, ginnastica artistica con le atlete dell'ASD Sportivamente Morazzone e lo spettacolo, purtroppo interrotto dal perdurare del maltempo, delle ragazze dell'ASD Spazio 3 oltre la danza.

Con le caratteristiche e le peculiarità di ognuno è stata presentata una parte delle opportunità di sport e svago offerte dalle nostre associazioni sportive che, sebbene a livello amatoriale, dimostrano una grande professionalità, serietà e competenza nei propri settori.

Gli atleti del nippon kempo

Performance di ginnastica artistica

Balletto "Il prato", intreccio di danze di insetti

aclivarese_3_2013_20_22.qxp 20/06/2013 21.59 Pagina 22

I prossimi appuntamenti sportivi

Appuntamento a Morazzone, domenica 1° settembre, per la Quinta edizione della Stramorazzone.

U.S.ACLI sempre più... internazionale

Il gruppo agonisti dell'US.ACLI di Varese ha partecipato al Campionato del mondo dkarate per club svoltosi il 2 giugno a Verona, con i seguenti piazzamenti nelle proprie categorie di Kata individuale: Primi classificati : Gardini Mattia, Sala Elenia, Ferrari Roberto;
Terzo classificato: Porrone Diego;
Quarti classificati: Mazzei Simone e Puddu Francesco.
La nostra partecipazione ha visto anche la presenza dei presidenti di giuria: Scotti Carolina, Caputo Lidia, Carioti Eleonora e Rossi Davide e degli arbitri: Betta Giovanni e Burresi Franco.

Us Acli a Praga

Domenica 12 Maggio si è svolta la 16° maratona di Praga che ha visto la partecipazione di ben 5 Morazzonesi: Mauro , Fulvio, Gianni, Massimo e Renato *(foto a fianco)*. Ecco gli atleti che sfoggiano la maglietta col simbolo della ASD Sportivamente Morazzone, di cui sono soci.

Maratona di Copenaghen

Sette atleti della ASD Runners Quinzano hanno partecipato domenica 19 maggio alla Maratona di Copenaghen *(foto sotto)*. Ottimi risultati ottenuti dalla Presidente Maria Logozzi, classificatasi al 53' posto e di Moreno Favaro classificato al 67' posto.Un bravo a tutti i partecipanti che portano il marchio US.Acli in Europa!

aclivarese_3_2013_23_24.qxp 20/06/2013 21.59 Pagina 23

Per dire: “Mai più”

Sintesi del documento di Ipsia Varese sul viaggio dell’associazione ŽENA-ŽRTVA RATA in Italia

ŽENA-ŽRTVA RATA è un’Associazione che nasce nel 2003 dalla tenacia di un gruppo di donne vittime di stupro, torture e violenze durante la guerra nella ex - Jugoslavia.

IPSIA di Varese, nel suo lungo corso bosniaco, entra in contatto con ŽENA-ŽRTVA RATA quando nel 2006 a Milano la allora Presidente Donata Manciani incontra la presidente di questa realtà, Bakira Hasecic. Le due donne si danno appuntamento a Sarajevo, dove c’è la sede principale dell’Associazione, per il viaggio annuale che IPSIA Varese effettua ogni anno a Novembre. Da lì in poi avviene un gemellaggio tra le due Associazioni. IPSIA Varese ogni volta che passa da Sarajevo porta un piccolo aiuto in soldi e materiale come scampoli di stoffe e gomitoli di lana e cotone, che servono alle assistite per tenersi impegnate e per realizzare artigianato che poi si cerca di vendere. Prende forma anche l’idea di invitare Bakira e le sue collaboratrici in Italia. L’idea può essere concretizzata con la decisione delle Acli di Varese di destinare l’intero incasso della Tombolata di inizio anno 2012 al viaggio. Al Circolo Acli di Caronno Varesino vengono raccolti più di mille euro che diventano il primo importante mattone del **Progetto “ŽENA-ŽRTVA RATA in Italia”**.

Vengono coinvolte nel progetto anche il Coordinamento Donne Acli di Varese e l’Albero di Antonia, l’attivissimo circolo femminile dell’Arci di Varese. Insiem si decide di far coincidere il viaggio di Bakira con l’8 marzo, nell’ottica di realizzare una Festa della Donna più concreta rispetto alle ultime tendenze. Con Bakira decidiamo le date, arriveranno in Italia il 6 marzo per ripartire il 10. Bakira sceglie Jasmina Rizvanovic e Emira Smajkan come compagne di viaggio, come lei vittime di stupro etnico. Coinvolgiamo nel progetto anche due persone fondamentali: le traduttrici!! Mirna Sandzaktar e Dalila Selimovic, due ragazze bosniache che vivono a Varese da anni.

L’arrivo a Malpensa è in programma il 6. Dopo una cena di conoscenza tra le realtà coinvolte, la mattina del 7 parte ufficialmente il “tour” con l’incontro con le scuole di Busto Arsizio. Pranziamo assieme e la conoscenza tra noi migliora. Alla sera nella stessa sala del mattino le signore incontrano tutte le Associazioni bustesi coinvolte. Bakira, Jasmina ed Emira raccontano la loro esperienza: capiamo che a seconda del tipo di pubblico che hanno di fronte loro hanno un programma più o meno duro. La mattina dell’8 si apre con un nuovo appuntamento con le scuole, all’ITPA Nuccia Casula. In tre incontri, diverse classi si alternano. Arriva la sera e le tre signore accompagnano le Donne in Nero di Varese nel loro presidio del venerdì in Piazza Monte Grappa. Anche a Sarajevo esistono le Donne in Nero e ŽENA-ŽRTVA RATA collabora spesso con loro. Per la serata della Giornata della Donna qualcosa di speciale è stato organizzato: presso “I Tigli di Valdarno” ad Albizzate ci sarà una cena di raccolta fondi che si concluderà con un concerto gratuito della Balcon Band. La mattina del 9 marzo si decide di regalare un momento di turismo: Bakira, Jasmina ed Emira vengono portate a visitare il centro di Milano. Alle 18 a Malna-

aclivarese_3_2013_23_24.qxp 20/06/2013 22.00 Pagina 24

te l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune Filippo Cardaci ci attende per un aperitivo solidale. Ci si trasferisce poi a Varese e dopo la cena ci si prepara all'ultimo evento del tour, una serata organizzata dall'Albero di Antonia alla Sala Montanari. La mattina del 10 marzo ci si trova in Malpensa per un saluto che è un sicuro arrivederci, a Novembre IPSIA Varese andrà in Bosnia e le incontrerà ancora, consegnando tutto il materiale, stoffa e lane, raccolto durante gli eventi da tutte le Associazioni. Nell'arco dei tre giorni sono stati raccolti più di 2000 euro. Bakira durante uno dei viaggi di ritorno verso casa ha detto che di tutti i suoi viaggi di rappresentanza fuori dalla Bosnia questo è stato il migliore e noi vogliamo crederci. Emira ha promesso che ci cucinerà la tipica Pita per noi che andremo là a Novembre.

IPSIA Varese, il Coordinamento Donne Acli Varese e l'Albero di Antonia Arci vogliono ringraziare tutte le persone, Associazioni e singoli, che hanno permesso tutto ciò.

Sicuramente da rifare. Per non dimenticare. Per dire MAI PIÙ.

Rosa Schiano a Gallarate

Rosa Schiano, attivista dell'International Action for Palestine, dopo aver vissuto più di un anno a Gaza come volontaria, è stata in Italia per un breve periodo di vacanza. Originaria di Napoli, Rosa viene scelta da ISM Italia (International Solidarity Movement) come volontaria a Gaza per continuare l'opera di Vittorio Arrigoni. Il lavoro a Gaza consiste nel documentare con foto e filmati le continue violazioni da parte di Israele nei confronti dei pescatori e dei contadini gazawi. Rosa nell'arco della sua permanenza là ha accompagnato i pescatori al largo e i contadini nei loro campi, facendo di fatto da interposizione pacifica e internazionale tra i lavoratori e l'esercito di occupazione israeliano. Purtroppo Rosa ha vissuto sulla sua pelle anche il recente attacco a Gaza di Novembre, il famigerato "Pillar of Clouds" che in 8 giorni di bombardamenti e aggressioni lungo i confini ha provocato centinaia di morti tra i civili.

Rosa è stata ospite delle Acli a Gallarate. Con lei, Riccardo Bella del Movimento BDS (Boicottaggio, Disinvestimento, Sanzioni) e Marco, un altro attivista per la Palestina che ha recentemente partecipato a "Benvenuti in Palestina". Immagini dure fanno da sfondo all'incontro: foto di civili ammazzati, video di aggressioni ai pescatori e ai contadini, Rosa ci racconta con voce ferma tutto l'orrore che ha vissuto. Poi, tramite Skype, ci si collega con Gaza dove in una stanza ci sono attivisti gazawi e internazionali che aspettano il collegamento per raccontare la loro esperienza. Che è comune a quella di Rosa. Rosa decide di concludere la serata esaudendo una richiesta del popolo di Gaza: raccontare la loro vita normale, cioè quella che si svolge nei momenti di tregua, nei rari momenti di pace e di presenza della corrente elettrica. Si lascia la parola al pubblico: l'esposizione di Rosa è stata molto chiara ed esaustiva, ma qualche domanda intelligente arriva. A fine serata racconto che Rosa tornerà a Gaza il 10 Aprile e che mentre vive là si mantiene da sola anche con le donazioni che arrivano dall'Italia. Così invito i presenti a lasciare una piccola somma per lei. Riusciamo a donarle una cifra abbastanza consistente.

Grazie Rosa per le emozioni e per i momenti di verità. A Varese sarai sempre la benvenuta.

Roberto Andervill
IPSIA Varese

aclivarese_3_2013_25_28.qxp 20/06/2013 22.01 Pagina 25

CIRCOLO DI CASSANO MAGNAGO

In festa... all'area feste

In Festa all'area Feste in compagnia della pioggia, del vento e del freddo che ci hanno rovinato la… "festa"!

Si potrebbe sintetizzare così il lungo fine settimana, dal 17 al 19 maggio scorso, che ci ha visto trascorrere insieme momenti di socializzazione, di riflessione e di divertimento. Consoliamoci dicendo che poteva anche andare… peggio (Sic). Pazienza, sarà per un'altra volta.

Pochi i partecipanti aclisti, pochi i non aclisti: il freddo ha trattenuto tra le calde mura domestiche anche i più accaniti ballerini. Per i più coraggiosi, che si sono avventurati sotto la pioggia e il vento, le proposte e le manifestazioni offerte sono piaciute molto e questo fa ben sperare gli organizzatori per una prossima occasione.

Il venerdì sera, dedicato ai giovani, ha visto un considerevole numero di partecipanti che, dopo una buona *paella* e un' ottima sangria, hanno ballato insieme al ritmo delle musiche suonate da tre diverse band; va sottolineato che l'organizzazione di questa serata è stata completamente gestita dai giovani stessi che sono riusciti a creare, per questa serata un clima davvero gioioso e "caldo" tanto che è risultata una serata piacevolissima e nonostante il tempo!!! Ci piacerebbe che questo incontro con i giovani non si esaurisse qui, ma continui sotto altre forme, per condividere idee, riflessioni, conoscenze che uniscano vecchie e nuove generazioni. Largo, quindi al "dono delle idee" per concretizzare questo desiderio da parte della *old-generation* delle Acli.

La giornata di sabato è iniziata con

aclivarese_3_2013_25_28.qxp 20/06/2013 22.01 Pagina 26

il convegno provinciale della FAP presenti alcuni iscritti della Federazione Anziani e pensionati delle Acli con il loro segretario Antonio Carcano (vedi approfondimento a pag. 13).

Anche la serata è stata davvero rovinata dal freddo e dalle intemperie: pochissimi hanno cenato presso l'Area feste, così come pochissimi ballerini hanno sfidato il maltempo per fare "quattro salti" in compagnia, nonostante l'esibizione di balli caraibici da parte di un gruppo di ballo dell'USAcli, la "Fusione danze" di Cairate

Domenica mattina ha visto gli aclisti riuniti per la S. Messa e poi per il pranzo. Il sole splendeva come non mai e ci faceva ben sperare; ma, purtroppo, nel pomeriggio il maltempo è ritornato e ha rovinato la domenica pomeriggio dedicata ai bambini (e non solo).

Nella prima parte del pomeriggio, la Libreria "Quelli che… il libro" ha organizzato alcune letture animate che hanno attirato davvero l'attenzione da parte dei bambini presenti (pochi) che sono davvero stati coinvolti ed hanno dimostrato partecipazione attiva e si sono sicuramente divertiti.

Nella seconda parte del pomeriggio, dove si incominciava purtroppo a sentire il maltempo che era alle porte, si sono viste, comunque, esibizioni di *nippon-kempo* a cura di Sawayama di Cassano Magnago, seguita dalla ginnastica artistica (Sportivamente - Morazzone) e di danza moderna (Spazio 3-oltre la danza di Busto Arsizio) , a cura di U.S.Acli; quest'ultima esibizione, inoltre, che meritava veramente la partecipazione di un pubblico molto più numeroso, è stata dovuto essere interrotta a causa di un violento acquazzone con grandine e da un calo delle temperature davvero eccezionale.

Per tutta la durata di questo evento erano presenti anche gli stands delle due botteghe Equo-solidali presenti a Cassano Magnago, che quest'anno celebrano entrambe i dieci anni di presenza nel nostro paese.

Era inoltre visitabile la mostra dei "cartelloni storici" che il nostro Circolo, per tradizione, pubblica ogni anno per celebrare la "Festa dei lavoratori" del primo maggio.

ACLI ZONA DI GALLARATE

Un ricordo di Giovanna Vanoni

Giovanna Vanoni è mancata all'affetto dei suoi cari, di tanti che le hanno voluto bene e di molti che da lei hanno avuto del bene.

Ha ricoperto tanti incarichi nelle ACLI Zonali di Gallarate e ha speso parecchi anni della sua vita come dipendente del Patronato Provinciale dopo aver provato l'esperienza della fabbrica.

Il mio ricordo di Giovanna è concentrato in particolar modo sul periodo che va da metà degli anni settanta alla fine degli anni novanta, che, per quanto lungo, resta limitato rispetto alla sua lunga militanza nel Movimento.

Collaboravamo allora nella Presidenza delle ACLI di Zona di Gallarate con altri amici, di cui diversi sono già purtroppo morti. Erano anni di grandi cambiamenti e di forte attività per far fronte alle conseguenze dell' "Ipotesi socialista" e all'abbandono degli assistenti ecclesiali, alla gestione di iniziative locali a favore dei lavoratori, quali il Centro Assistenza Immigrati, le case per ferie di Bergeggi e di Antey, i corsi serali di lingue e le vacanze studio all'estero.

Giovanna ci richiamava con la sua voce ed il suo modo di fare ad essere motori di speranza, testimoni di sobrietà, a non preoccuparci tanto del denaro quanto degli obiettivi. Proprio lei, quando ce ne fu bisogno, mise i suoi risparmi, frutto della sua dipendenza lavorativa al Patronato, per pagare gli stipendi ai due dipendenti della Zona ACLI.

Giovanna si è impegnata anche politicamente, accettando responsabilità come assessore nell'amministrazione comunale di Arsago Seprio. È stata e resta l'esempio vissuto delle nostre tre famose fedeltà: al lavoro, alla democrazia ed alla Chiesa. La sua passione era per il lavoratore, per il cittadino, per il debole, per coloro che sono considerati gli ultimi dalla società. Era una persona semplice, alla mano, ma dentro questa vita normale era portatrice di una radicata forza spirituale.

Chi l'ha conosciuta e le Acli del nostro territorio la ricorderanno forse come uno dei loro "Santi minori" (espressione cara all'ex presidente nazionale Giovanni Bianchi) e chi ha avuto modo di condividere ed apprezzare il suo impegno e la sua fede non potrà che immaginarla nel più alto dei cieli.

Giovanni Senaldi

aclivarese_3_2013_25_28.qxp 20/06/2013 22.01 Pagina 27

CTA GALLARATE

Nella valle del Mincio, dove la natura si immerge nella storia

Domenica 19 maggio 2013, sotto i più neri auspici i volonterosi del CTA di Gallarate si avviavano verso il Garda per la visita prevista al Parco Sigurtà, rinomato in tutto il mondo.

All'arrivo li attendeva però un tempo spettacolare, cielo azzurrissimo e sole caldo!!

Alle ore 11.00 iniziava la visita con la signora Marta, una guida molto professionale, che illustrava esaurientemente la lunga storia di questo magico luogo.

Dopo aver ammirato alberi secolari, tra cui una magnifica quercia di 300 anni, una Paulonia fiorita, Nuova Guinea, Tagete e Zinnie a più non posso, oltre al famoso chilometro di rosai fioriti, arrivava l'ora che volge al pasto… e quindi il gruppo si spostava al vicino ristorante "Al Fante" con vista stupenda sulla Valle del Mincio dove veniva servito un ottimo pranzetto, durante il quale non è mancato il rituale "acquazzone".

All'uscita però riappariva un bellissimo sole che accompagnava il gruppo a Borghetto di Valeggio sul Mincio, uno dei 100 borghi più belli d'Italia, passando sul famoso ponte visconteo che risale alla fine del 1300 e dove si potevano ammirare i vecchi e gloriosi mulini ad acqua ancora in funzione.

Nel tardo pomeriggio rientro a Gallarate ed ancora una volta sotto l'acqua.

Beh… a questo punto siamo quasi sicuri di avere qualche "aderenza in alto"…

CIRCOLO ACLI DI UBOLDO

In ricordo di Adele Calvi

Le Acli di Uboldo ricordano con commozione la cara Adele Calvi che nel mese di Maggio 2013 è stata chiamata alla casa del Padre. Dopo una lunga vita di lavoro da dipendente del locale Salumificio Ceriani, si è dedicata al Volontariato svolgendo compiti delicatissimi all'interno del Patronato e del Circolo di Uboldo. Solo la grave malattia che l'ha colpita nel 2008 le ha impedito di continuare a profondere il suo impegno.

Attenta e infaticabile in tutti i compiti che sapeva sbrigare, la ricordiamo per la sua innata gentilezza, per la grande passione nello svolgere il proprio lavoro e per lo spirito di servizio. La dirigenza delle Acli e tutti i cittadini Uboldesi la ringraziano per la sua preziosa opera a favore di tutta la popolazione ed in particolare per l'attenzione ai più bisognosi.

aclivarese_3_2013_25_28.qxp 20/06/2013 22.02 Pagina 28

BREVI DAI CIRCOLI E DALLE ZONE ACLI

Circolo di Castelveccana

La fruttuosa collaborazione tra il circolo Acli e l'Associazione Genitori della Valtravaglia ha permesso di realizzare tre serate culturali sul tema della "corretta alimentazione". Le serate, che sono state realizzate con il patrocinio dei Comuni di Castelveccana e Germiganga, sono state molto apprezzate e coinvolgenti.

Circolo di Ferno

Pranzo sociale dei soci del circolo Acli di Ferno.

Circolo di Tradate

Sabato 8 e domenica 9 giugno si è svolta la manifestazione "Tradate di tanti colori" frutto del progetto elaborato dal Tavolo Immigrati del Welfare di Tradate. Due giornate di dibattito e festa che hanno visto coinvolte le comunità straniere presenti nella città, le associazioni e il Comune.

Zona di Saronno

Prosegue positivamente il progetto: "Polo per l'Analfabetismo Distretto di Saronno - lingua italiana per stranieri-", realizzato, grazie al contributo della Fondazione ACLI Mons. Cesare Pagani di Saronno, da CTP EDA Saronno, ACLI Zona di Saronno, Comune di Saronno Area Immigrati. L'iniziativa è orientata a favorire la civile convivenza e l'accoglienza con un'azione che sia nel contempo rigorosa nell'esigere il rispetto delle regole ed attenta ai bisogni di chi assicura, con il proprio lavoro, un importante contributo al benessere collettivo.
Per informazioni, approfondimenti e iscrizioni ai corsi: www.itisriva.va.it.

46° Incontro nazionale di Studi

ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

Abitare la Storia

Partecipazione, cittadinanza e democrazia nel tempo della crisi e della diseguaglianza

Cortona (AR) - 19-21 settembre 2013

Per maggiori informazioni: www.aclivarese.it

NUOVE CONVENZIONI PROVINCIALI RISERVATE AI SOCI ACLI E FAP PER L'ANNO 2013

CRESPIgomme

Effettuerà uno SCONTO EXTRA DEL 5% sul prezzo d'acquisto degli pneumatici a tutti i soci Acli e Fap che si recheranno nei negozi di:

- BUSTO ARSIZIO v.le Boccaccio, 2 - tel.0331 630145 - fax.0331 637344 - e-mail: vetturabusto@crespigomme.it
- BUSTO ARSIZIO v.le Alfieri, 27 - tel.0331 624347 - fax.0331 326364 - e-mail: autocarrobusto@crespigomme.it
- LEGNANO v.le Sabotino, 120 - tel.0331 547060 - fax.0331 485393 - e-mail: legnano@crespigomme.it
- VENEGONO INFERIORE via Kennedy, 8 - tel/fax 0331 869882 - e-mail: amministrazione@fstsrl3.191.it
- GALLARATE via Ambrosoli, 12 - tel.0331 798997 - e-mail: gallarate@crespigomme.it
- GAVIRATE v.le Ticino, 42 - tel.0332 744078 - fax.0332 736194 - e-mail: gavirate@crespigomme.it

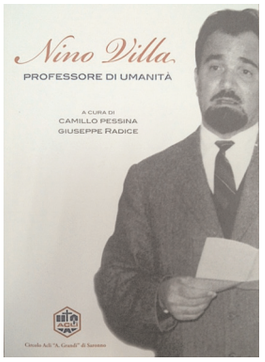
Quelli che... IL LIBRO

LIBRERIA QUELLI CHE... IL LIBRO di DETTONI ILARIA
piazza XXV Aprile, 12 - 21012 Cassano Magnago (VA) - tel: 0331 202782
Sconto del 10% sull'acquisto di libri non in promozione

HAI UN NEGOZIO E/O UNA ATTIVITÀ E VUOI STIPULARE UNA CONVENZIONE CON NOI? Contattaci al numero 0332/281204 oppure scrivi a : fap@aclivarese.it

aclivarese_3_2013_29_libri.qxp 20/06/2013 22.20 Pagina 29

Consigli di lettura



Camillo Pessina, Giuseppe Radice
NINO VILLA, PROFESSORE DI UMANITÀ
Circolo Acli di Saronno (2013)

La vita e l'impegno del professore Nino Villa ricostruiti in un libro pubblicato a cura del Circolo Acli Achille Grandi di Saronno. La sua «grande umanità», si legge nella presentazione di Camillo Pessina, «ci fa capire che la sua perdita sarà difficilmente sostituibile, perché era un uomo buono, onesto, sapiente, vero e raro, qualità davvero difficilmente riscontrabili tutte insieme in un'unica persona». «Il professor Villa - scrive Giuseppe Radice - era insegnante dall'umiltà incredibile.
Dialogo e democrazia stavano alla base del suo modo di insegnare e di vivere. Egli s'è fatto voler bene da tutti, alunni e gente comune con cui si rapportava»?.

Alfredo Somoza
OLTRE LA CRISI. APPUNTI SUGLI SCENARI ECONOMICI FUTURI
Cento Autori (Marzo 2013)

Oltre la Crisi… raccoglie gli interventi degli ultimi due anni dell'autore (giornalista di Popolare Network e in altre testate). Il tema è la crisi economica, gli equilibri mondiali che cambiano, i popoli che migrano, l'economia solidale che si fa largo, il futuro dell'alimentazione, la società dei consumi globale, la pirateria che ancora imperversa. Con un ricordo di Hugo Chavez e un primo ritratto di Papa Francesco inseriti in chiusura.

Ervas Fulvio
SE TI ABBRACCIO NON AVER PAURA
Marcos y Marcos (2012)

Il verdetto di un medico ha ribaltato il mondo. La malattia di Andrea è un uragano, sette tifoni. L'autismo l'ha fatto prigioniero e Franco è diventato un cavaliere che combatte per suo figlio. Un cavaliere che non si arrende e continua a sognare.
Ervas racconta la storia di Franco e Andrea, del difficile ma anche speciale rapporto fra un padre e un figlio autistico. Per anni hanno viaggiato inseguendo terapie: tradizionali, sperimentali, spirituali. Adesso partono per un viaggio diverso, senza bussola e senza meta. Insieme, padre e figlio, uniti nel tempo sospeso della strada. Tagliano l'America in moto, si perdono nelle foreste del Guatemala.
Per tre mesi la normalità è abolita, e non si sa più chi è diverso. Per tre mesi è Andrea a insegnare a suo padre ad abbandonarsi alla vita. Andrea che accarezza coccodrilli, abbraccia cameriere e sciamani. E semina pezzetti di carta lungo il tragitto, tenero Pollicino che prepara il ritorno mentre suo padre vorrebbe rimanere in viaggio per sempre.

A cura di Mauro Luoni
con CD musicale: Antifonale ambrosiano - monastico della Badia di Ganna Gruppo vocale Antiqua Laus
MONASTERI FRUTTUARIENSI NEL SEPRIO
Pietro Macchione Editore

Il volume parte da un antico manoscritto liturgico di rito ambrosiano: l'antifonale della Badia di Ganna, restituendo al pubblico un repertorio liturgico altrimenti di non facile consultazione.
Musica, architettura e storia si fondono in un testo che cerca di riannodare i fili di una cultura antica attraverso il contributo di numerosi studiosi.

aclivarese_3_2013_30_31_CTACLI.qxp 20/06/2013 22.04 Pagina 30

CTA
CENTRO TURISTICO ACLI

PROPOSTE ESTATE 2013 CTAcli di Varese e Gallarate

SARDEGNA, RASCIADA CLUB
CASTELSARDO
Aperto dal 10 maggio al 4 ottobre 2013
Alta Stagione solo soggiorno.
Quote settimanali, a persona, a partire da **€ 400** a **€ 720** in base alla settimana scelta; valide per minimo 2 persone in camera doppia.
Possibili pacchetti viaggio: nave o volo a partire da **€ 250.**
Sconti per adulti e/o bambini in 3°- 4° letto con due adulti.

Quote relative al solo soggiorno: sono escluse spese di viaggio, assicurazioni, bevande (ove previsto), supplementi singola, quote di iscrizione. Sconti per adulti e bambini in terzo e quarto letto con due adulti.

LIGURIA - ARMA DI TAGGIA
Dal 22 giugno al 26 luglio - Quota giornaliera: **€ 72**
Supplemento singola: **€ 11**
Dal 27 luglio al 23 agosto - Quota giornaliera: **€ 75**
Supplemento singola: **€ 11**
Dal 24 agosto al 6 settembre - Quota giornaliera: **€ 67**
Supplemento singola: **€ 9**
Dal 7 al 20 settembre - Quota giornaliera: **€ 57**
Supplemento singola: **€ 9**
Dal 21 settembre al 2 novembre - Quota giornaliera: **€ 47**
Supplemento singola: **€ 9**

LIGURIA - DIANO MARINA
Dal 15 giugno al 19 luglio - Quota giornaliera: **€ 68**
Supplemento singola: **€ 14**
Dal 20 luglio al 2 agosto - Quota giornaliera: **€ 72**
Supplemento singola: **€ 14**
Dal 3 al 16 agosto - Quota giornaliera: **€ 81**
Supplemento singola: **€ 14**
Dal 17 al 23 agosto - Quota giornaliera: **€ 70**
Supplemento singola: **€ 14**
Dal 24 agosto al 6 settembre - Quota giornaliera: **€ 65**
Supplemento singola: **€ 11**
Dal 7 al 20 settembre - Quota giornaliera: **€ 57**
Supplemento singola: **€ 11**
Dal 21 settembre al 2 novembre - Quota giornaliera: **€ 46**
Supplemento singola: **€ 11**

TOSCANA - RONCHI DI MASSA
Dal 22 giugno al 26 luglio - Quota giornaliera: **€ 65**
Supplemento singola: **€ 14**
Dal 27 luglio al 16 agosto - Quota giornaliera: **€ 74**
Supplemento singola: **€ 14**
Dal 17 al 23 agosto - Quota giornaliera: **€ 62**
Supplemento singola: **€ 14**
Dal 31 agosto al 13 settembre - Quota giornaliera: **€ 48**
Supplemento singola: **€ 12**
Dal 14 settembre al 31 ottobre - Quota giornaliera: **€ 40**
Supplemento singola: **€ 12**

LOMBARDIA, MONTAGNA
MOTTA DI CAMPODOLCINO
Dal 22 giugno al 26 luglio - Quota giornaliera: **€ 42** FB
Supplemento singola: **€ 10**
Dal 27 luglio al 17 agosto - Quota giornaliera: **€ 45** FB
Supplemento singola: **€ 10**
Dal 18 al 31 agosto - Quota giornaliera: **€ 42** FB
Supplemento singola: **€ 10**
Dal 1° settembre al 1° ottobre - Quota giornaliera: **€ 35** HB
Supplemento singola: **€ 10**
FB: Pensione completa – HB: mezza pensione

TRENTINO, MONTAGNA
POZZA DI FASSA - VILLA BACCHIANI
Dal 1° giugno al 6 luglio - Quota giornaliera: **€ 54** FB
€ 46 HB - Supplemento singola: **€ 15**
Dal 6 luglio al 3 agosto - Quota giornaliera: **€ 57** FB
€ 49 HB - Supplemento singola: **€ 15**
Dal 3 al 24 agosto - Quota giornaliera: **€ 65** FB
€ 56 HB - Supplemento singola: **€ 15**
Dal 24 al 31 agosto - Quota giornaliera: **€ 58** FB
€ 49 HB - Supplemento singola: **€ 15**
Dal 31 agosto al 14 settembre - Quota giornaliera: **€ 54** FB
€ 46 HB - Supplemento singola: **€ 15**
FB: Pensione completa – HB: mezza pensione

PROPOSTE AUTUNNO 2013

CROCIERA Rosso SANGRIA (Tutto compreso)
COSTA LUMINOSA
2 novembre 2013 - 5 giorni / 4 notti
Itinerario: Savona - Barcellona - Ibiza - Marsiglia - Savona
Preiscrizioni entro il 25 luglio 2013
POSTI LIMITATI

Quote CABINA Classic
Interna: **€ 395**; esterna: **€ 495**; con balcone: **€ 585**; quota iscrizione: **€ 30**.
Supplementi quote CABINA Classic singola
Interna: **€ 85**; esterna: **€ 130**; con balcone: **€ 175**.
Riduzioni adulti 3° o 4° letto
Interna: **€ 330**; esterna: **€ 330**; con balcone: **€ 330**; quota iscrizione: **€ 30**.
Riduzione ragazzi fino a 18 anni n.c.
Interna: **€ 200**; esterna: **€ 200**; con balcone: **€ 200**; quota iscrizione: **€ 30**.

Quota di gruppo valida min. 35/40 partecipanti comprende: trasferimento per e dal porto di Savona, pensione completa a bordo - bevande ai pasti (vino - acqua minerale) - mance a bordo - tasse portuali - assicurazione medico/bagaglio e annullamento -

aclivarese_3_2013_30_31_CTACLI.qxp 20/06/2013 22.04 Pagina 31

CENTRO TURISTICO ACLI

facchinaggio - documenti di viaggio - gadget.
La quota non comprende: bevande non menzionate - escursioni - extra di carattere personale. Prezzi soggetti a revisione in base al costo del carburante.

Info e prenotazioni:
C.T. ACLI VARESE
Via Speri Della Chiesa, 9 - Varese
Tel. 0332/497049 - e-mail: cta@aclivarese.it
web: http://www.aclivarese.it/?page id=54
Lunedì e Giovedì dalle 09.00 alle 13.00

C.T. ACLI Gallarate
Via Agnelli, 33 - Gallarate
Tel. 0331776395
Martedì 14.30-17.30 - Giovedì 9.30-12.30

PROPOSTE ESTATE 2013 CTAcli di Busto Arsizio

SOGGIORNO MARINO
Gatteo Mare (FC) - Hotel Principe***
Dal 24 agosto al 7 settembre
Camera doppia **€ 940** a persona
La quota comprende: sistemazione in camera doppia con servizi privati. Servizio spiaggia con ombrellone e lettino, trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno, al pranzo dell'ultimo giorno, bevande ai pasti, servizio in autopullman (viaggio di andata e ritorno).

Info e prenotazioni:
C.T. ACLI "L. Morelli"
Via A. Pozzi 3 - Busto Arsizio
Tel. e Fax0331/638073
Mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 17.30

PROPOSTE ESTATE - AUTUNNO 2013 CTAcli di Cassano Magnago

SOGGIORNI
5 - 8 settembre
Soggiorno in **Val di Fassa** con escursioni

GITE
27 - 29 settembre
Gita in **Toscana**

28 - 29 settembre
Gita tra **Ferrara - Comacchio - Delta del Po**

VIAGGI
10 - 17 agosto 8 gg bus
Tour in **Normandia e Bretagna**

10 - 17 ottobre (da confermare)
Viaggio in **Terra Santa**

Info e prenotazioni:
C.T. ACLI Cassano Magnago
Via XXIV Maggio, 1 - Cassano Magnago (VA)
Tel. 0331206444
Lunedì e Giovedì: 14.00-17.00
Martedì e Venerdì: 20.00-21.30

PROPOSTE ESTATE 2013 CTAcli di Saronno

SOGGIORNI MARINI
Pinarella di Cervia - Hotel Roxy***
Dal 30 giugno all'11 agosto
Quota a persona (in camera doppia) **€ 410**

Dall'11 al 25 agosto
Quota a persona (in camera doppia) **€ 460**

Dal 25 agosto all'8 settembre
Quota a persona (in camera doppia) **€ 330**

Le quote comprendono:
aperitivo di benvenuto, trattamento di pensione completa, bevande ai pasti.
Supplemento camera singola € 90.
Servizio pullman a richiesta (€ 70 a apersona).

VIAGGI
Da martedì 10 a domenica 15 settembre
6 giorni / 5 notti, in aereo e pullman
Tour in **Calabria**

Info e prenotazioni:
C.T. ACLI Saronno
Vicolo Santa Marta, 7 - Saronno (VA)
Tel. e Fax 02.96703870
Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 10.00-12.00
Martedì e Giovedì: 16.00-18.00

Si ricorda che i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A. (Centro Turistico Acli). Il costo della tessera è di € 13,00 (comprensiva di assitenza sanitaria Mondial Assistance), mentre i tesserati Acli devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di € 6,00 (non comprensiva di assistenza sanitaria). La tessera e l'opzione hanno validità dal 1° gennaio al 31 dicembre. Infine, per coloro che hanno sottoscritto la delaga FAP (Federazione Anziani Pensionati Acli) sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio ma sarà a carico della FAP.

aclivarese_3_2013_32.qxp 20/06/2013 22.06 Pagina 32

Concorso
Fotografico

IO e le ACLI

Partecipa inviando le tue foto

DI OGGI ... E DI IERI

Regolamento sul sito:
www.aclivarese.it